

## Registro dei verbali della seduta DEL CONSIGLIO PROVINCIALE DI REGGIO EMILIA

SEDUTA DEL 24/03/2022

Atto n. 10

### Riguardante l'argomento inserito al n. 5 dell'ordine del giorno:

INTERROGAZIONE DEL CONSIGLIERE MARCO SIGNORI - GRUPPO "PROVINCIA PROGRESSISTA"- IN MERITO ALLA TANGENZIALE DI FOGLIANO (RIF. PROT.N. 631 DEL 12/01/2022)

L'anno **duemilaventidue** questo giorno **24** del mese di **marzo**, alle ore **14:10**, in Reggio Emilia, nell'apposita sala consiliare, si è riunito il Consiglio Provinciale in seduta pubblica per trattare le materie iscritte all'ordine del giorno. Rispondono all'appello nominale fatto dal Segretario per invito del **Presidente Zanni Giorgio**, i Signori:

ZANNI GIORGIO	Presente
AGUZZOLI CLAUDIA DANA	Assente
MALAVASI ILENIA	Presente
GIBERTI NICO	Presente
CARLETTI ELENA	Presente
FANTINATI CRISTINA	Presente
MONICA FRANCESCO	Assente
BEDOGNI FRANCESCA	Presente
GANAPINI DAVIDE	Presente
MONTANARI FABIANA	Presente
SASSI ELIO IVO	Presente
SIGNORI MARCO	Presente
SPADACCINI ERICA	Presente

Presenti n. **11** Assenti n. **2**

Hanno giustificato l'assenza i consiglieri: Monica Francesco, Aguzzoli Claudia Dana.

Partecipa all'adunanza il Segretario Generale **Dott. Tirabassi Alfredo Luigi**.

Il Presidente, riconosciuto legale il numero dei Consiglieri presenti per validamente deliberare, apre la seduta. Come scrutatori vengono designati: **Carletti Elena, Ganapini Davide, Montanari Fabiana**.

Si dà atto che la registrazione audio della seduta è conservata presso la segreteria generale.

OMISSIS

Il Presidente Zanni cede la parola al **consigliere proponente Marco Signori** per l'illustrazione dell'interpellanza in oggetto, registrata agli atti con Prot. n. 631 del 12/01/2022 ed allegata sub A) al presente verbale quale parte integrante e sostanziale.

Il Presidente invita a rispondere il **consigliere con delega alle Infrastrutture, Nico Giberti**, il quale espone in sintesi la risposta che viene consegnata alla presidenza per essere allegata sub B) al presente atto quale parte integrante e sostanziale e successivamente trasmessa al consigliere Signori come da lui espressamente richiesto.

*Escono i consiglieri SASSI e CARLETTI, pertanto i consiglieri presenti rimangono n. 9.*

Segue l'intervento di **replica del consigliere Signori** il quale chiede che il suo intervento venga allegato al verbale.

Si dà atto che tutti gli interventi dei consiglieri sono registrati su file audio conservato presso la segreteria generale.

**ALLEGATI:**

- A) interrogazione prot. n. 631/2022;
- B) nota di risposta;
- C) intervento di replica del consigliere Signori.

Presidente della Provincia  
F.to Zanni Giorgio

Segretario Generale  
F.to Tirabassi Alfredo Luigi

Documento sottoscritto con modalità digitale ai sensi dell'art. 21 del d.lgs. 82/2005.

(da sottoscrivere in caso di stampa)

Si attesta che la presente copia, composta di n. ... fogli, è conforme in tutte le sue componenti al corrispondente atto originale firmato digitalmente conservato agli atti.

Reggio Emilia, lì.....Qualifica e firma .....



Al Presidente della Provincia di Reggio Emilia

Interrogazione ex art. 27 cc. da 1 a 3 del Regolamento per il funzionamento del Consiglio provinciale

### TANGENZIALE DI FOGLIANO

#### Premesso che

- la nuova strada dovrebbe configurarsi come variante all'attuale ex SS 467, asse di collegamento tra il comprensorio ceramiche e la viabilità cittadina di Reggio Emilia;
- si tratta di un'opera attesa da anni, la cui definizione di tracciato ha visto, però, le principali associazioni ambientaliste fortemente critiche nei confronti degli enti territoriali in quanto il corridoio stradale di progetto produrrebbe un grave e insanabile danno alla principale area protetta in territorio cittadino, cioè la Zona Speciale di Conservazione dei fontanili dei torrenti Ariolo e Rodano;
- la realizzazione del tracciato, scelto dalla Provincia tra le quattro ipotesi in campo, apporterebbe un vulnus irreparabile a un cuneo verde di gran pregio, situato alle porte del capoluogo, che da sempre assolve a una fondamentale funzione ambientale e mitigatoria nei confronti dell'urbanizzato e che, oltretutto, rappresenta l'unica Zona Speciale di Conservazione (ZSC) del Comune stesso: un'area che, al contrario, andrebbe preservata, tutelata, protetta e valorizzata nell'interesse di tutta la collettività;
- il sito di interesse comunitario (SIC), merita rammentare, comprende le aree situate a ridosso delle fasce fluviali dei torrenti Lodola e Rodano e un'ampia area vocata alla ricarica delle risorgive di pianura, che l'Unione europea ha giudicato meritevole di tutela tanto da inserirla in Natura 2000, rete che mette in relazione le più importanti emergenze ambientali individuate dagli stati membri come siti meritevoli di particolare salvaguardia;

#### considerato che

- con determinazione dirigenziale 3/9/2020 n. 604 fu aggiudicata la procedura per l'affidamento dei "Servizi tecnici di architettura e di ingegneria consistenti nella progettazione definitiva ed esecutiva da sottoporre a V.I.A, per i lavori di realizzazione dell'intervento denominato 'Tangenziale di Fogliano – Due Maestà' in Comune di Reggio Emilia" all'operatore economico Politecnica Ingegneria ed Architettura Società Cooperativa;
- sul tracciato prescelto per la progettazione definitiva ed esecutiva si è sviluppato un intenso dibattito che ha opposto ragioni legittime di tutela ambientale, a salvaguardia del sito ZSC IT4030021 "Rio Rodano, Fontanili di Fogliano e Ariolo e Oasi di Marmirolo", unico sito ZSC del Comune di Reggio Emilia, ad altre ragioni legittime, riguardanti la soluzione dei problemi di traffico delle frazioni di Fogliano e Due Maestà attraversate dalla S.P 467;
- l'area ZSC IT4030021, attraversata dalla strada tangenziale ad alto traffico di progetto, coincide con una delle principali reti di collegamento ecologico del territorio provinciale, definita come Corridoio Primario Planiziale E2, così come contenuto nell'elaborato P2 del vigente Piano Territoriale di Coordinamento Provinciale (PTCP);



- il vigente Piano Strutturale Comunale (PSC) del Comune di Reggio Emilia recepisce tale rete di collegamento ecologico nei suoi elaborati;
- la Regione Emilia-Romagna, e in subordine il vigente PTCP della Provincia di Reggio Emilia (variante 2020), ha definito una normativa specifica per la salvaguardia delle reti ecologiche e per gli interventi che possano con esse interferire;
- l'art. 2 L.R. 6/2005 definisce la rete ecologica regionale come un insieme di unità ecosistemiche di alto valore naturalistico, tutelate attraverso il sistema regionale delle aree protette e dei siti Natura 2000 nonché interconnesse tra loro dalle aree di collegamento ecologico, che assolvono al primario scopo del mantenimento delle dinamiche di distribuzione degli organismi biologici e delle vitalità di popolazioni e comunità vegetali e animali;
- le ipotesi progettuali di opere realizzande in aree protette della rete Natura 2000 devono essere sottoposte a una normativa significativamente rigorosa e vincolante così come specificato anche in più sentenze della Corte di Giustizia europea, la più recente del 16/7/2020, che infatti prescrive si debbano sempre privilegiare soluzioni alternative, onde salvaguardare i siti protetti dalle norme UE;

### atteso che

- a seguito dell'apertura della procedura di VIA in data 18/3/2021 è stata inviata da ben dieci associazioni ambientaliste della provincia di Reggio Emilia una serie di puntuali osservazioni di merito inerenti sia ai profili ambientali che a quelli trasportistici;
- dette associazioni hanno prospettato soluzioni migliorative anche in relazione agli aspetti del trasporto, con una variante di tracciato che porterebbe a indubbi vantaggi nel trasporto stesso per entrambe le frazioni interessate, salvaguardando al contempo il sito ZSC;
- nel Consiglio comunale di Reggio Emilia, a partire dalla fine di marzo 2021 e a seguito della lettera sull'argomento inviata da Europa Verde Reggio Emilia ai consiglieri, si è avviata una importante discussione sostenuta da maggioranza e minoranze nel merito delle osservazioni presentate, con numerosi riscontri ed echi anche di stampa;

### si richiede

- di conoscere precisamente quale sia lo stato di fatto del progetto dell'intervento denominato 'Tangenziale di Fogliano – Due Maestà' in Comune di Reggio Emilia” e del relativo iter amministrativo;
- di conoscere quale sia l'iter procedurale predisposto e quali determinazioni siano state assunte, anche in relazione alle osservazioni presentate dagli enti competenti (ARPA, FER e altri) oltre che da associazioni e da cittadini, tenuto anche conto della particolare normativa UE cui sarebbe sottoposto il progetto;
- di conoscere se l'Amministrazione provinciale intenda migliorare la propria proposta progettuale accogliendo in tutto o in parte le indicazioni di tracciato contenute nelle osservazioni di associazioni e cittadini che di fatto confermano, per una parte, il tracciato di cui al vigente PSC del Comune di Reggio Emilia, ottemperando in tal modo alle indicazioni di fonte UE che prescrivono l'individuazione di un tracciato alternativo in presenza di aree protette;
- di conoscere se l'Amministrazione provinciale intenda pervenire a una soluzione condivisa tra amministrazioni e cittadini, tale da salvaguardare l'area ZSC IT4030021 “Rio Rodano, Fontanili di Fo-



gliano e Ariolo e Oasi di Marmirolo”;

- di conoscere se l'Amministrazione provinciale ritenga prioritaria la salvaguardia delle aree protette interessate, optando come proposto dalle associazioni ambientaliste per un tracciato che non impatti la zona protetta, tracciato che d'altronde sarebbe anche foriero di significativi miglioramenti alla viabilità esistente e al progetto in materia di trasporto.

Quanto sopra per trattazione nella prima adunanza utile del Consiglio provinciale a partire da oggi, nella quale della risposta che sarà fornita alla presente interpellanza si richiede altresì la consegna in forma scritta.

Bagnolo in Piano, 12 gennaio 2022

Marco Signori  
Consigliere provinciale

A handwritten signature in blue ink, appearing to read 'Marco Signori', with a long horizontal flourish extending to the right.

## **RISPOSTA INTERROGAZIONE EX ART. 27 CC DA 1 A 3 DEL REGOLAMENTO PER IL FUNZIONAMENTO DEL CONSIGLIO PROVINCIALE, PROMOSSA DAL GRUPPO CONSIGLIARE “PROVINCIA PROGRESSISTA” NELLA PERSONA DEL CONSIGLIERE MARCO SIGNORI**

In riferimento all'interrogazione in epigrafe, al fine di dare compiuta risposta alle richieste formulate sullo **stato del procedimento per la realizzazione della “Tangenziale di Fogliano – Due Maestà in Comune di Reggio Emilia”**, preme riportare per chiarezza le fasi procedurali ad oggi condotte nel rispetto della normativa vigente in merito all'approvazione di interventi che per la propria caratterizzazione e localizzazione necessitano della sottoposizione a PAUR (PROVVEDIMENTO AUTORIZZATORIO UNICO DI VIA - L.R 4/2018) per l'adeguamento degli strumenti urbanistici vigenti, la contestuale apposizione del vincolo preordinato all'esproprio, la dichiarazione di pubblica utilità dell'opera e i titoli abilitativi necessari per la realizzazione e l'esercizio del progetto rilasciati dalle amministrazioni territorialmente competenti.

Occorre risalire al 2015 per rinvenire la genesi del progetto infrastrutturale relativo alla tangenziale in oggetto, il cui preliminare approvato dal Comune di Reggio Emilia in linea tecnica **con Delibera di Giunta Comunale n. 113 del 18 giugno 2015**, è scaturito, in particolare per quanto attiene alla configurazione del tracciato, da una approfondita analisi delle alternative progettuali che ha comportato, per complessità della scelta legata alle caratteristiche del sito, ai vari scenari progettuali possibili e anche alle richieste dei cittadini emerse da due assemblee pubbliche, l'istituzione di un **Percorso Partecipato tra Amministrazione e Cittadini** che si è avvalso dell'Analisi Multicriteria, con la quale si sono confrontate le opzioni possibili e si è individuata la soluzione preferibile. L'Analisi Multicriteria ha quindi preso in esame tutti gli aspetti interessati dalla costruzione della una nuova infrastruttura, sotto il profilo ambientale, paesaggistico, tecnico, trasportistico, sociale ed economico. Il lavoro svolto a monte della redazione del preliminare, esaustivo sotto il profilo delle esigenze di confronto delle varie soluzioni, era infatti stato integrato dallo **Studio di Fattibilità della Tangenziale di Fogliano – Due Maestà ed approvato dalla Giunta Comunale il 30/4/2014 con deliberazione N. 93/14789**.

In virtù dell'ottenimento da parte della Provincia del cofinanziamento per la realizzazione dell'opera nell'ambito **“Piano operativo Fondo sviluppo e coesione infrastrutture (FSC) 2014/2020”**, di competenza del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti (deliberazione n. 54 del 01/12/2016), a fronte della richiesta del Comune di Reggio Emilia, formulata sulla base del progetto preliminare, Provincia e Comune, mediante **Accordo di Programma siglato in data 24/04/2019**, hanno messo in campo tutte le azioni necessarie per lo sviluppo delle fasi procedurali necessarie alla contrazione delle obbligazioni giuridicamente vincolanti nei tempi definiti dal MIT, pena la perdita del finanziamento.

Per dare corso alle attività inerenti il procedimento, considerate le caratteristiche dell'intervento da assoggettare alla procedura di VIA, ai sensi dell'art. 4 comma 1 lett. C) della L.R. 4/2018, in quanto elencato nell'Allegato B.2 della medesima L.R. n. 4/2018 (B.2.43 STRADE EXTRAURBANE SECONDARIE) e parzialmente ricadente all'interno del Sito di Interesse Comunitario della Rete Natura 2000, IT 4030021 – Rio Rodano, fontanili di Fogliano e Ariolo e Oasi di Marmirolo (tratto ricompreso tra Tangenziale EST di Reggio Emilia e Canale di Secchia), **in data 18/07/2018 la Provincia di Reggio Emilia, in qualità di proponente per l'intervento succitato, ha trasmesso ad ARPAE SAC provinciale la domanda relativa all'attivazione della fase di scoping** (acquisita da ARPAE al prot. n. 9283 del 19/07/2018), finalizzata *“.....all'illustrazione del progetto da parte del Proponente e del programma di lavoro per la redazione del SIA, all'accertamento dell'assenza di elementi o fattori preclusivi alla realizzazione del progetto, derivanti dalla pianificazione territoriale ed urbanistica ovvero da vincoli assoluti presenti nell'area, definizione dei contenuti del SIA, alla definizione della documentazione e degli elaborati richiesti dalla normativa vigente per il rilascio di autorizzazioni, pareri, nulla osta e atti di assenso comunque denominati necessari per la realizzazione e l'esercizio del progetto”*. **Con Determina Regionale N. 413 del 14/01/2019** è stato

approvato il **“Verbale delle conclusioni relative alla fase di definizione dei contenuti dello Studio d’Impatto Ambientale”** (scoping).

Ai fini dell’inserimento dell’opera nel Programma Triennale delle opere pubbliche della Provincia, con **decreto del Presidente N. 14 del 25/01/2019**, è stato approvato quale documento di fattibilità delle alternative progettuali quanto contenuto nello studio di fattibilità redatto dal Comune di Reggio Emilia nell’aprile 2014, che ha consentito di individuare e stimare economicamente a livello preliminare il tracciato prescelto sulla base di una analisi multicriteria; contestualmente è stato approvato **il progetto di fattibilità tecnica ed economica**.

Nell’ambito delle indagini propedeutiche alla progettazione dell’opera, sulla base degli approfondimenti richiesti in sede di scoping dagli Enti territorialmente competenti, al fine di addivenire in tempi brevi ad una definizione puntuale delle caratteristiche della stessa, la Provincia di Reggio Emilia ha affidato tutti i servizi tecnici necessari alla redazione della progettazione definitiva da sottoporre a PAUR, quali l’aggiornamento delle indagini di traffico e delle analisi trasportistiche per la valutazione comparata degli assetti alternativi alla prevista tangenziale di Fogliano, il rilievo topografico piano altimetrico, la relazione geologico-geotecnica e sismica con le successive indagini geognostiche, geofisiche e prove di laboratorio previste nel piano, oltre alle trincee archeologiche richieste nell’ambito della Valutazione di Impatto Archeologico (V.I. ARCH.).

**In data 18/12/2020**, al fine del rilascio del **Provvedimento Autorizzatorio Unico Regionale (PAUR)**, ai sensi dell’art. 15 della L.R. 4/2018, la Provincia, in qualità di proponente, ha presentato **istanza di avvio del procedimento di VIA**, alla Regione Emilia – Romagna e ad ARPAE SAC, allegando gli elaborati di **proposta di progetto definitivo**, approvato con **Decreto del Presidente n.266 del 18/12/2020**, comprensivo dello **Studio di Impatto Ambientale (S.I.A.)** e delle richieste di autorizzazione comprese nel procedimento unico con la relativa documentazione.

A seguito della comunicazione inviata da ARPAE in data 08/02/2021, assunta agli atti della Provincia con Prot. n. 2817/2021, nella quale si dava atto che la documentazione, integrata a seguito della verifica di completezza documentale, era ritenuta completa, **in data 17/2/2021 è stato avviato il procedimento autorizzatorio unico di VIA** per il progetto in argomento, **con pubblicazione dell’avviso al pubblico sul sito web** delle valutazioni ambientali della Regione Emilia-Romagna, **in conseguenza della quale i portatori di interesse avevano 60 giorni di tempo per presentare osservazioni ai sensi dell’art. 27 bis comma 4 del DLGS 152 del 2006**.

Contestualmente è stata data comunicazione ai proprietari delle aree interessate dall’intervento nell’ambito del procedimento per l’apposizione del vincolo preordinato all’esproprio e per l’approvazione del progetto definitivo, con conseguente dichiarazione di pubblica utilità (ai sensi degli artt. 9 e 16 della LR 37/2002).

**In data 18/05/2021** Arpae sac, in esito alla fase istruttoria del procedimento di Paur, ha trasmesso alla Provincia la **richiesta di integrazioni documentali, scaturite dalle osservazioni pervenute da parte degli Enti territorialmente competenti e dei portatori di interesse**, (Prot. 12245), finalizzate all’approfondimento della valutazione dell’impatto ambientale delle alternative di tracciato al progetto sottoposto a Valutazione di Impatto Ambientale; **tali integrazioni**, che hanno comportato ulteriori approfondimenti nell’ambito del confronto tra le soluzioni di tracciato alternative, compresa la soluzione 0 corrispondente alla mancata realizzazione dell’intervento ed al mantenimento dello status quo, **sono state depositate in data 7/10/2021**.

Con comunicazione **del 19/10/2021** l’autorità competente ha pertanto convocato nel rispetto normativo dei tempi procedurali, la **prima seduta della Conferenza dei Servizi Decisoria** ai sensi dell’art. 27 bis comma 7 del D.Lgs 152/2006 nell’ambito della quale sono state illustrate dal proponente le integrazioni effettuate.



Allo stato attuale risulta **in corso di svolgimento**, ai sensi del succitato art. 27 bis comma 7 **la suddetta Conferenza Decisoria** (conferenze intermedie finalizzate al recepimento dei pareri da parte degli Enti territorialmente competenti si sono svolte nelle date 3/11/2021 e 2/03/2022).

**Nell'ambito di tale fase procedimentale**, a fronte della presentazione delle integrazioni e di precisazioni ulteriori richieste da Arpae sac, sono state affrontate ed approfondite le tematiche sollevate dagli Enti territorialmente competenti e dai portatori di interesse in fase di conferenza istruttoria ed è **stato dato riscontro da parte del Proponente alle osservazioni pervenute dalle Associazioni Ambientaliste** per le tematiche oggetto di riflessione, quali il contenuto dello Studio di Incidenza, il recepimento della normativa vigente in materia di reti ecologiche e i contenuti dello studio di valutazione trasportistica.

Preme anche evidenziare che il proponente ha accolto la richiesta formalizzata dalle associazioni Ambientaliste di **ulteriore confronto in contraddittorio sulle tematiche succitate**, a conferma della disponibilità a collaborare nella risoluzione delle possibili criticità legate all'inserimento ambientale dell'opera. Tale momento di confronto si è tenuto **in data 17/03/2022**.

Ad oggi si è pertanto in attesa della conclusione della Conferenza dei Servizi da parte di Arpae sac mediante la redazione della proposta di Delibera con annesso verbale che recepirà i pareri e le autorizzazioni richieste. La determinazione motivata di conclusione della conferenza di servizi costituisce infatti il **Provvedimento Autorizzatorio Unico Regionale (PAUR)** e comprende, recandone l'indicazione esplicita, **il provvedimento di VIA e i titoli abilitativi rilasciati per la realizzazione e l'esercizio del progetto**. Nel caso in cui il rilascio di titoli abilitativi settoriali sia compreso nell'ambito di un'autorizzazione unica, le amministrazioni competenti per i singoli atti di assenso partecipano alla conferenza e l'autorizzazione unica confluisce nel Provvedimento Autorizzatorio Unico Regionale.

In riferimento a quanto evidenziato **in merito alla opportunità di accogliere le richieste promosse dalle associazioni ambientaliste** sulla individuazione di un tracciato che non impatti sul sito ZSC IT4030021 Rio Rodano, Fontanili di Fogliano e Ariolo e Oasi di Marmiolo, in esito allo studio di impatto ambientale predisposto e largamente approfondito nei suoi aspetti contenutistici, preme evidenziare quanto segue:

- per quanto concerne la **valutazione delle alternative di tracciato, in considerazione delle diverse/soluzioni alternative analizzate**, considerato che alcune non sono risolutive e performanti dal /punto di vista trasportistico, come ampiamente dimostrato dalle analisi effettuate (a cui si rimanda per i dettagli), e che altre sono da considerarsi analoghe come possibili impatti sugli habitat e sulle specie animali e vegetali presenti nel sito Natura 2000, si ritiene che la soluzione progettuale presentata allo stato attuale sia la migliore tra quelle ipotizzate. Per quanto concerne, invece, l'opzione zero, si valuta che **il volume di traffico attuale non sia più compatibile con la presenza dei centri abitati** che la viabilità ordinaria attualmente attraversa.
- per quanto attiene invece **all'aspetto della tutela ambientale** si evidenzia come, a fronte di elementi di potenziale criticità rispetto alla componente Paesaggio ed Ecosistemi, analizzati nel SIA e negli studi specialistici allegati al Progetto Definitivo (al quale si rimanda per gli approfondimenti), siano state messe in campo tutte le possibili opere di compensazione quali:
  - **Rinaturalizzazione di aree agricole** attraverso la creazione di 4 aree naturali, mediante l'acquisizione di terreni privati, attualmente ad uso agricolo, siti in prossimità dell'opera;
  - **Piantumazioni arboree ed arbustive** con conseguente formazione di zone e fasce boscate;
  - **Conservazione e potenziamento** della presenza di prati stabili.

**La superficie complessiva prevista in acquisizione destinata all'intervento di rinaturalizzazione per le opere di compensazione è di circa 10,20 ettari.** In considerazione del fatto che alcune aree individuate per gli interventi di rinaturalizzazione erano situate all'esterno del sito Natura 2000 **si è provveduto a proporre**

**l'ampliamento del sito SIC in modo da inglobare anche queste aree oggetto di intervento.**

**Altre azioni, in linea con quanto evidenziato dalle associazioni, sono state predisposte a tutela del corridoio ecologico parzialmente interessato dalla infrastruttura** (il cui tracciato è stato, in fase di progettazione definitiva, ulteriormente avvicinato alla linea FER al fine di contenere l'occupazione delle aree agricole), tra queste:

- **Creazione di aree idonee alla riproduzione della fauna minore:** cataste di legna e pietrame, bee hotel, cassette nido, ecc.
- **Potenziamento della vegetazione lungo i canali,** attraverso la piantumazione di vegetazione arbustiva, al fine di migliorare e/o consentire la ripresa della connettività ambientale creando corridoi ecologici lungo i corsi d'acqua esistenti.
- **Realizzazione di sottopassi per la fauna** in corrispondenza dei corsi d'acqua.

Gli effetti attesi dalla realizzazione della nuova opera infrastrutturale, anche in ragione dei consistenti elementi di mitigazione/compensazione previsti, appaiono pertanto compatibili con gli obiettivi di tutela e valorizzazione dello stato attuale della componente Paesaggio.

**Modifiche migliorative al progetto potranno essere apportate** in fase di sviluppo dello stesso dal livello definitivo a quello esecutivo, anche in relazione ai contenuti inerenti l' "ATTO DI INDIRIZZO FINALIZZATO ALLA SUCCESSIVA APPROVAZIONE DEL PROGETTO DEFINITIVO DELLA VARIANTE ALLA SP 467R IN LOCALITA' FOGLIANO-DUE MAESTA' IN COMUNE DI REGGIO EMILIA" di cui alla Delibera di Giunta del Comune di Reggio Emilia del 10 marzo '22.

## **Consiglio Provinciale di Reggio Emilia, adunanza del 24 marzo 2022**

**Intervento di replica di Marco Signori, consigliere-capogruppo di Provincia Progressista, per il punto 5 all'ordine del giorno "Interrogazione del Consigliere Marco Signori - gruppo "Provincia Progressista"- in merito alla tangenziale di Fogliano", di cui espressamente si richiede l'inserimento o l'allegazione a verbale**

Della risposta ricevuta oggi prenderemo buona nota riservandoci ogni valutazione al riguardo. Valutazione che, pendente e irrisolta una serie di variabili, resta in sospeso.

Intanto, il 10 marzo scorso, la Giunta del Comune di Reggio Emilia, attore primario nella vicenda, approvava un atto di indirizzo finalizzato all'approvazione del progetto definitivo. In esso atto si esprimeva una positiva valutazione di tale progetto, (citiamo) "così come presentato dalla Provincia di Reggio Emilia e valutato nell'ambito del PAUR". Il che attesta, a quel momento e quindi due settimane prima di oggi, il carattere definitivo del progetto provinciale.

In secondo luogo, non ci sembra che i cinque interrelati interrogativi da noi posti abbiano trovato in questa sede riscontri organici ed esaustivi. I primi due, ci pare trovino indiretta risposta già nell'atto di giunta del capoluogo testé menzionato. Gli ultimi tre, risultando il progetto definitivo, forse trovano pure risposta in via indiretta.

Che nell'atto della Giunta del capoluogo, non altrove, si preveda la realizzazione del progetto in due stralci funzionali, finanziati in due diverse annualità, con quanto vi si possa intendere sottointeso, agli effetti dell'interrogazione proposta risulta peraltro inconferente. Altrettanto può dirsi laddove in esso atto si delibera (citiamo) "di prevedere contestualmente alla realizzazione della strada quanto previsto dal progetto per le mitigazioni e compensazioni degli impatti ambientali generati sull'area SIC".

Riteniamo che in questa vicenda abbiano una parte non secondaria questioni politiche in seno alla maggioranza. Quando nella scorsa adunanza definimmo il rinvio della risposta alla nostra interrogazione come incapacità politica a fornirla nell'immediatezza, a questo esattamente ci riferivamo.

A ogni buon conto non consideriamo il discorso chiuso con oggi. Continueremo a seguire la vicenda vigilando, come riteniamo nostro dovere, tanto sugli impatti ambientali dell'opera quanto sull'oculato utilizzo delle risorse pubbliche destinate a finanziarla.

## **CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE**

DELIBERAZIONE DI CONSIGLIO PROVINCIALE  
N. 10 DEL 24/03/2022

INTERROGAZIONE DEL CONSIGLIERE MARCO SIGNORI - GRUPPO  
"PROVINCIA PROGRESSISTA"- IN MERITO ALLA TANGENZIALE DI  
FOGLIANO (RIF. PROT.N. 631 DEL 12/01/2022)

Ai sensi degli artt. 124 del D. Lgs. n. 267/2000 e dell'art. 32 della L. 69/2009 si certifica che copia della suddetta deliberazione è pubblicata all'Albo pretorio, per 15 giorni consecutivi, dal 06/05/2022

Reggio Emilia, lì 06/05/2022

IL RESPONSABILE

F.to TIRABASSI ALFREDO LUIGI

Documento sottoscritto con modalità digitale ai sensi dell'art. 21 del d.lgs. 82/2005.